

IL PROGETTO

Nuove case sul Monte di Zogno

Ok al piano di lottizzazione a San Sebastiano per 80 abitanti

■ Un grande parco pubblico, parcheggi, la messa in sicurezza delle mulattiere e un nuovo tratto di strada che andrà a servire le nuove costruzioni per un incremento complessivo di un'ottantina di abitanti. Sono questi gli elementi principali del piano di lottizzazione di San Sebastiano, approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Zogno. Nell'area situata sul Monte di Zogno saranno realizzate nove costruzioni, alcune «bi» o trifamiliari. Quindi, a lato della piccola chiesa di San Sebastiano, troverà spazio un grande parco pubblico. A servire le abitazioni sarà un tratto di strada che si staccherà dalla via principale terminando poco più a valle con un piccolo rondò. Contemporaneamente saranno riqualificati i percorsi pedonali e le vecchie mulattiere che da San Sebastiano portano in centro paese o verso la montagna.

Saranno realizzati nove edifici. Via libera anche al nuovo ingresso per le Grotte delle meraviglie

Fra le opere pubbliche in programma per l'anno 2006-2007, è prevista anche la riqualificazione delle Grotte delle meraviglie: l'Amministrazione spenderà 110 mila euro per la realizzazione di un nuovo accesso che conduce alle grotte e per riqualificare l'intera zona. Attualmente la partenza del sentiero è situata lateralmente all'ex statale 470, (un recente smontamento ha provocato, in parte, l'interruzione del passaggio). L'intervento consentirà di realizzare un nuovo accesso senza dover più attraversare l'ex statale; quindi è prevista la realizzazione di una passerella in ferro e calcestruzzo che, appoggiandosi sulla galleria eviterà il pericoloso attraversamento dell'ex statale. Un successivo tratto in calcestruzzo, che riprenderà il percorso dell'originale sentiero, porterà fino alle Grotte. Nel finanziamento è compresa la costruzione di servizi igienici, situati poco distanti dall'ingresso, e dell'arredo urbano. Inoltre sarà messo in sicurezza il versante franato lo scorso settembre. «Obiettivo dell'Amministrazione – spiega il sindaco Capelli – è quello di concludere i lavori entro la primavera 2007, per poter rendere accessibile e operativa l'area fin dall'inizio della stagione turistica».



La chiesetta di San Sebastiano sul Monte di Zogno

TALEGGIO

Dalla Regione fondi per la prima «Baita & Breakfast»

■ È di 40 mila euro lo stanziamento approvato dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Culture, identità e autonomie della Lombardia, Massimo Zanello, a favore del Comune di Taleggio, per la ristrutturazione della baita situata in località Salzana, nei pressi della frazione Pizzino. L'antico edificio farà parte dell'Ecomuseo della Val Taleggio. I fondi fanno parte dei 2.484.935 euro assegnati su tutto il territorio lombardo per 31 interventi di riqualificazione e valo-

rizzazione del patrimonio storico e architettonico. Il contributo viene concesso fino a un massimo del 70% del costo del progetto. La baita di Salzana rientra nell'Ecomuseo della Val Taleggio in corso di realizzazione. La baita, di proprietà comunale, sarà il primo esempio di «Baita & Breakfast». L'edificio di Salzana, coi tradizionali tetti in piode, sta per essere recuperato e trasformato, infatti, in alloggio con cucina per colazione e piccolo centro-benessere attrezzato di sauna. Annessi, e visi-

bili dall'alloggio tramite vetrate, ci saranno stalla e fienile. Un'altra baita, a Reggetto di Vedeseta, donata dalla Comunità montana al Comune di Vedeseta, ospiterà, invece, una «cantinetta» per la degustazione dei prodotti della vicina cooperativa Sant'Antonio e una sala espositiva sulla lavorazione del latte (i lavori saranno realizzati all'inizio del 2007). Una sala didattica per illustrare la lavorazione del latte, invece, sarà ricavata sempre nel caseificio di Reggetto.

«Addio Milano meglio l'aria di Roncobello»



Giorgio Pasi e la moglie Novara

■ Tutti in fondo abbiamo nel cuore storie fantastiche: sono ricordi del passato, racconti uditi, esperienze indimenticabili o sogni irrealizzati. Per Giorgio Pasi le storie fantastiche sono la sua stessa vita e nascono ogni giorno dalle sue dita, creando tavole di colore che narrano avventure in luoghi immaginari dove luci e ombre si affrontano in epiche lotte alla conquista del potere. Pasi, insieme alla moglie Novara De Simone, sta per lasciare la sua Milano, dove è nato, è vissuto e ha lavorato, per stabilirsi a Roncobello e continuare a coltivare la sua passione in mezzo ai boschi della montagna. A Roncobello la coppia è giunta per caso. «Nel 2004 cercavamo una casa per la villeggiatura – spiega Giorgio – e sapevo della bellezza della Valle Brembana. Su una rivista di inserzioni pubblicitarie ho trovato l'offerta di un appartamento a Roncobello. L'incontro con il paese, e

con quella che diventerà presto la nostra casa definitiva, è stato fulminante. Abbiamo subito pensato che, dopo la pensione, quella sarebbe diventata la nostra abitazione. Milano è ormai diventata insostenibile». Da giugno Pasi, da tre anni in pensione, continuerà così la sua

attività artistica in alta Valle Brembana, che per lui già culla di intuizioni e di studi per le sue mostre e per i suoi lavori. Negli Anni '60 si è specializzato in grafica e illustrazioni alla scuola di Belle arti del Castello sforzesco di Milano, ma in quel periodo gli sbocchi in quel settore erano assai limitati. Giorgio, quindi, ha iniziato un lavoro come impiegato nell'editoria scolastica, lontano dai suoi studi e dalla sua passione. «L'amore per la fantascienza si è sviluppato fin da giovane – racconta – e ho iniziato a coltivare la passione per il disegno, impegnando le serate e i fine settimana». Negli Anni '80 inizia a esporre le sue opere e nel 1995 pubblica il libro di arte visiva «Jñāna». Si tratta di un'opera di un centinaio di pagine stampata in inchiostro rosso, in tiratura limitata, su carta lavorata a mano. Accostate al racconto fantastico vi sono dieci foto. Nelle immagini esplose tutta la carica artistica di Pasi che dà vita a linee rette e curve, colmandole con effetti cromatici di accostamento dei colori, senza sfumature. Nelle opere appaiono strumenti musicali, Arlecchini, scacchiere, piccoli oggetti di uso quotidiano inseriti in mondi surreali e immersi in giochi di luce alla continua ricerca di un equilibrio estetico. Domani Pasi esporrà per la prima volta le sue tavole in alta Valle Brembana, in una mostra allestita nella sala enoteca del bar Posta di Piazza Brembana in via Belotti 2, con l'inaugurazione fissata per le 18.30. Le opere resteranno esposte durante tutte le vacanze natalizie. Il titolo della mostra è «Quasar... cartoline dal passato».

la storia

CAMERATA CORNELLO

Tasso, ecco gli «Amici»

Giampietro Salvi eletto presidente dei soci fondatori

■ Si è ufficialmente costituita l'associazione «Amici del museo dei Tasso e della storia postale». Sabato scorso, a Cornello, i primi soci hanno firmato l'atto di costituzione e lo statuto. In primavera sarà eletto il consiglio direttivo. Nel frattempo Giampietro Salvi (direttore sanitario della clinica Quarenghi di San Pellegriano) e il vicesindaco di Camerata Cornello Gianfranco Lazzarini, sono stati nominati rispettivamente presidente e segretario del comitato dei soci fondatori. Dovranno «traghettare» l'associazione fino alla nomina del direttivo. La costituzione è stata preceduta dall'inaugurazione della mostra «Manifesti e posta: nuove acquisizioni del Museo», nella sala «Via Mercatorum».

Il sindaco Francesca Giudici ha ringraziato della partecipazione, spiegando che «da soli qualcosa è possibile portare a termine, ma è sempre poca cosa rispetto a quanto si può fare con l'aiuto di tutti». Polo Fabrizio, del Cda del museo, ha ringraziato sindaco e vicesindaco per l'impegno a favore del borgo: «Ci dà la carica giusta – ha detto – e oggi in particolare ci fa piacere poter parlare di acquisizioni. La mostra, infatti, è stata realizzata con manifesti postali che sono stati acquistati dal museo».

Il direttivo sarà nominato entro primavera. Inaugurata l'esposizione degli antichi manifesti postali

documenti – ha spiegato il direttore del museo Adriano Cattani – che vanno a costituire il primo nucleo di una raccolta base per future ricerche da parte di studenti e studiosi». Nella sala espositiva in mostra una carta d'Italia con i percorsi postali, le stazioni e relative osterie e documenti dal 1600 al 1800. «Un museo vivo – ha continuato Cattani – fa vivere anche il borgo. Il passato vive oggi con noi e con chi abita il posto e ci aiuta a farci ricordare come si viveva molti anni fa. Ci siamo interessati anche a case d'asta dove è possibile recuperare materiale importante sui Tasso. Infine daremo spazio a collezioni di privati: chiunque abbia una raccolta e ritenga possa essere mostrata a tutti può rivolgersi al museo che la ospiterà». La rassegna di manifesti postali sarà visitabile fino alla prossima primavera da mercoledì a sabato, dalle 14 alle 17, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.



Alcuni dei soci fondatori dell'associazione

SAN GIOVANNI BIANCO

Nove fotografi della valle espongono al palasport

■ Si apre domani, al palasport di San Giovanni Bianco la mostra fotografica dal titolo «Viaggio in Valle Brembana. Immagini e rappresentazioni del tempo presente». La rassegna riunisce le più belle immagini scattate da alcuni fotografi della valle, appassionati dilettanti e professionisti: in esposizione luoghi caratteristici, personaggi, scorci ed eventi degli ultimi anni. Saranno esposte negli spazi del bocciodromo fino al 14 dicembre, negli orari di apertura dello stesso palasport (in genere dalle 8 alle 24). Esporranno le foto scattate negli ultimi anni Duilio Gervasoni di Sedrina, Camillo Todeschini di Zogno, Marco Manganoni di Cusio, Mario Rota di Botta di Sedrina, Giuseppe Pisoni di San Pellegriano Terme, Ser-

gio Manzoni di San Giovanni Bianco, Raffaella Passerini di Piazza Brembana, Gianni Critti di San Giovanni Bianco e Michele Noris di Ambria di Zogno. In esposizione ci saranno un centinaio di scatti per quella che è la prima mostra del gruppo nato come sorta di «costola» fotografica del Centro storico culturale Valle Brembana. L'inaugurazione si terrà domani, con inizio alle 20.30, quindi resterà aperta per una settimana, fino a giovedì 14 dicembre. La mostra è stata allestita in collaborazione con la biblioteca di San Giovanni Bianco, il Centro storico culturale della Valle Brembana e l'associazione culturale «Persona e comunità» di Sedrina.

BREVI

Brembilla: torneo di calcetto pro Sudan e Costa d'Avorio

■ Torna anche quest'anno il torneo di calcetto più atteso a Brembilla: «Un calcio alla solidarietà». La manifestazione sportiva, organizzata dal Comune di Brembilla e dal gruppo «Brembilla giovane», si terrà sabato 23 dicembre, dalle 9 alle 21, nel palazzetto dello sport di Brembilla. Possono partecipare i ragazzi dai 16 anni in su che formeranno squadre, fino a un massimo di 16, composte da 7 giocatori. Il ricavato del torneo servirà a sostenere i progetti «Sostegno scolastico nel Sudan» e «Vaccinazioni in Costa d'Avorio», promossi dalla Caritas parrocchiale. Il costo di iscrizione è di 50 euro a squadra. Le iscrizioni si ricevono fino al 21 dicembre. Per informazioni chiamare Alessandro al 340-5048734 oppure Andrea al 338-1105330.

Domani concerto natalizio a San Giovanni Bianco

■ A San Giovanni Bianco la Pro loco e la parrocchia organizzano domani, con inizio alle 20.45, nella chiesa parrocchiale, un concerto natalizio col coro dell'Immacolata di Bergamo diretto da don Ugo Patti. Ingresso libero.

Con la Pro loco di Fuipiano slittata notturna al Bernina

■ La Pro loco di Fuipiano Imagna organizza per la notte tra il 6 e il 7 gennaio una slittata al chiaro di luna sul Bernina, nelle località di Preda e Bergun. La partenza è fissata per le 13.15 dalla piazza di Fuipiano. Alle 17.40 inizierà col trenino la salita in direzione di Preda per la prima slittata notturna, che si concluderà a Bergun. Rientro previsto a Fuipiano per le 6.30 di domenica 7 gennaio. La quota di partecipazione è di 52 euro. Iscrizioni entro il 30 dicembre, al 349.1944315 o al 347.0661567.

Alla scoperta del tè ad Almenno San Bartolomeo

■ Lo storico locale «La Pasqualina» di Almenno San Bartolomeo organizza per martedì 12 dicembre, alle 21, una serata alla scoperta del tè di tutto il mondo. Per partecipare (costo 15 euro con degustazione di quattro tipologie di tè) telefonare al numero 02.314199.

Mercatino dell'asilo al cinema di Capizzone

■ Continua fino al prossimo 22 dicembre, all'ingresso del cinema Jolly di Capizzone, il mercatino dell'asilo dove è possibile trovare giochi e prodotti fatti a mano. È aperto ogni sabato dalle 17 alle 19 e nei giorni festivi dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.

ZAMBLERA
A TUTTI UN GRADITO OMAGGIO

Casazza
in Via Nazionale

Vi aspettiamo al mercato di Berbenno

Tel. 035 810195
Cell. 338 3686750